

Pala Montefeltro. Pala di San Bernardino

Piero della Francesca



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/RL480-00071/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/RL480-00071/>

CODICI

Unità operativa: RL480

Numero scheda: 71

Codice scheda: RL480-00071

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 00180376

Ente schedatore: R03/ S27

Ente competente: S27

RELAZIONI

RELAZIONI CON ALTRI BENI

Tipo relazione: è compreso

Tipo scheda: COL

Codice IDK della scheda correlata: COL-RL480-0000016

Relazione con schede VAL: RL480-00254

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: pittura

OGGETTO

Definizione: pala d'altare

Identificazione: opera isolata

Identificazione

Madonna con Bambino in trono con San Giovanni Battista, San Bernardino, San Girolamo, San Giovanni Evangelista, San Pietro Martire, San Francesco d'Assisi, Federico da Montefeltro e quattro angeli

Titolo: Pala Montefeltro. Pala di San Bernardino

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 21440

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: palazzo

Denominazione: Palazzo di Brera

Indirizzo: Via Brera, 28

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Pinacoteca di Brera

Altra denominazione [1 / 4]: Palazzo della Pinacoteca di Brera

Altra denominazione [2 / 4]: Palazzo della Pinacoteca di Brera

Altra denominazione [3 / 4]: Palazzo dell'Accademia di Brera

Altra denominazione [4 / 4]: Palazzo dell'Accademia di Brera

ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

Tipo di localizzazione: luogo di provenienza/collocazione precedente

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Marche

Provincia: PU

Comune: Urbino

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: chiesa

Qualificazione: conventuale francescana

Denominazione: Chiesa di San Bernardino

Complesso monumentale di appartenenza: Convento degli Osservanti

Specifiche: altare maggiore

DATA

Data ingresso: sec. XV

Data uscita: 1811/06/10

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO [1 / 2]

Collocazione: Pinacoteca di Brera

Numero: Inv. Nap. 516

INVENTARIO [2 / 2]

Collocazione: Pinacoteca di Brera

Numero: Reg. Cron. 180

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XV

Frazione di secolo: terzo quarto

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1472

Validità: post

A: 1474

Validità: ante

Motivazione cronologia: analisi stilistica

Motivazione cronologia: bibliografia

Altre datazioni: 1467/ 1469

Altre datazioni: 1476/ 1479

Altre datazioni: 1487/ 1489

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Ruolo: esecutore

Nome di persona o ente: Piero della Francesca

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1416/1417-1492

Motivazione dell'attribuzione [1 / 2]: analisi stilistica

Motivazione dell'attribuzione [2 / 2]: bibliografia

Altre attribuzioni: Corradini Bartolomeo detto Fra Carnevale

COMMITTENZA

Data: 1470/ 1480

Nome: Federico da Montefeltro

Fonte: ritratto di Federico da Montefeltro

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: tavola

Tecnica: pittura a tempera

MISURE

Altezza: 251

Larghezza: 172

Indicazioni sul soggetto

Personaggi: Madonna; cristo Bambino; San Giovanni Battista; San Girolamo; San Francesco d'Assisi; San Pietro Martire; San Giovanni Evangelista; Federico da Montefeltro. Attributi: (San Giovanni Battista) canna; (San Girolamo) sasso; (San Francesco d'Assisi) stimate; crocefisso; (San Pietro Martire) ferita sul capo; (San Giovanni Evangelista) libro. Architetture: interno di chiesa. Allegorie-simboli: uovo. Armi: spadone; corazza; elmo. Elementi architettonici: paraste. Figure: Angeli. Mobilia: scranno. Oggetti: gioielli; tappeto.

DATI ANALITICI

Notizie storico-critiche

La pala, entrata nel 1811 in Pinacoteca, veniva indicata nell'Inventario Napoleonico e nei successivi cataloghi di Brera come opera di Bartolomeo Corradini detto Fra Carnevale. L'attribuzione a Piero della Francesca risale a Cavalcaselle (1864). Il restauro e le radiografie operate nel 1980-1981 hanno evidenziato interessanti novità: il dipinto non è finito (in molte zone è ancora visibile l'imprimitura e altre sono appena campite), compaiono alcuni ripensamenti nelle teste degli angeli, risultano eliminati il gioiello posto sulla cuffia della Madonna, le mani di Federico da Montefeltro sono state ridipinte probabilmente da uno dei fiamminghi che lavoravano allo Studiolo, forse Giusto da Gand o più attendibilmente Pedro Berruguete. E' inoltre emerso che l'attuale formato non è quello originario (la pala è stata ridimensionata sulla destra e sulla sinistra e nell'estremità inferiore; sono state avanzate varie ipotesi sul possibile completamento, tra cui si vedano Battisti, 1971 e Bertelli, 1991). La provenienza dell'opera e la sua cronologia sono tuttora controverse. Riguardo l'ubicazione originaria dall'Inventario Napoleonico sappiamo che il dipinto proviene dalla Chiesa di San Bernardino di Urbino, ove è sicuramente attestato almeno dall'inizio del sec. XVIII (Madial, 1895). Il restauro ha inoltre evidenziato, come già detto, che l'opera non è finita ma anche che essa, tranne limitati ritocchi, è interamente di Piero; poichè non è finita è improbabile che sia stata spedita da Sansepolcro: venne probabilmente realizzata a Urbino, dove egli è

documentato almeno dall'8 aprile 1469, ospite di Giovanni Santi per conto della Compagnia del Corpus Domini (Battisti, 1971).||Le ipotesi avanzate sull'originaria destinazione urbinata, come indicato da G. Orofino (1992), sono sostanzialmente la Chiesa dei francescani Osservanti di San Bernardino, la Chiesa di San Donato degli Osservanti (dove erano state deposte le spoglie di Federico prima della traslazione a San Bernardino), la Chiesa di San Francesco (ove si erano celebrate le esequie di Battista Sforza il 17 agosto 1472) e il mausoleo di Federico all'interno di Palazzo Ducale nel cortile del Pasquino. La pala, come correttamente indicato dalla studiosa, ha comunque una destinazione pubblica, anche se in essa si fondono funzione liturgica e storie private, con rimandi e allusioni che hanno posto notevoli problemi di lettura iconografica. ||Le varie posizioni sono state recentemente riassunte da E. Daffra nel quaderno di Brera n° 9 da lei curato insieme a M. Ceriana e F. Trevisani (1997). Si segnala inoltre in tale pubblicazione l'attenta e sistematica indagine condotta tra il 1992 ed il 1994 da Trevisani sul supporto della pala, che ha evidenziato come per quanto attiene la carpenteria ed il sistema di assemblaggio delle tavole la pala di San Bernardino di Brera, le tavole degli "Uomini illustri" dello Studiolo di Federico e la pala della "Comunione degli Apostoli" di Giusto di Gand costituiscano un gruppo compatto, frutto probabilmente di una stessa bottega artigianale (seguono anche interessanti notizie riguardo la Chiesa di San Bernardino). ||A proposito della cronologia ancora valida appare la tesi avanzata da Meiss (Meiss M., 1971) secondo cui si sostiene che il dipinto sia stato eseguito prima del 1474 (poichè Federico non vi appare insignito degli ordini della Giarrettiera e dell'Ermellino, assegnatigli nell'estate di quell'anno) e dopo la nascita di Guidobaldo (24 gennaio 1472) e la morte di Battista Sforza (6 luglio 1472). ||Osserva Brancati (1999, p. 50) che anche il tappeto è dipinto fin nei minimi particolari: la ricostruzione digitale ha evidenziato che si tratta di un tappeto quadrato e che il medaglione centrale ha la caratteristica decorazione a stella e barrette tipica dei così detti 'Holbein a disegno grande', detti anche 'a ruote'. Sicuramente Piero ha ripreso dal vero un tappeto reale, di cui però attualmente manca un originale da usare come riscontro. I critici hanno riportato in area del bacino mediterraneo medio-orientale, orientandosi soprattutto verso un esemplare di tappeto mamelucco o anatolico. L. E. Brancati propone pertanto l'ipotesi che si possa trattare in questo caso di una fase evolutiva intermedia fra i tappeti selgiuchidi e quelli ottomani degli 'Holbein', forse 'un tappeto timuride...esemplato al tempo di Montefeltro e perciò tenuto da conto'.||L'opera è stata esposta alla mostra dedicata a fra Carnevale (2004-2005) al cui catalogo (scheda di Emanuela Daffra, n. 46, pp. 267-271) si rimanda per l'ultima bibliografia aggiornata.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Stato di conservazione: buono

RESTAURI E ANALISI

RESTAURI [1 / 2]

Data: 1980/ 1981

Ente responsabile: SBSAE MI 27

Nome operatore: Brambilla Barcilon P.

Ente finanziatore: Ministero per i Beni e le Attività Culturali

RESTAURI [2 / 2]

Data: 2005

Ente responsabile: SBSAE MI 27

Nome operatore: Laboratorio di restauro Soprintendenza PSAE Milano/ Borghese P.

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Stato

Indicazione specifica: Pinacoteca di Brera

Indirizzo: Via Brera, 28 - 20121 Milano (MI)

ACQUISIZIONE

Tipo acquisizione: soppressione

Nome: requisizioni napoleoniche

Data acquisizione: 1811/06/10

Luogo acquisizione: PU/ Urbino

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 3]

Genere: documentazione esistente

Tipo: fotografia b/n

Codice identificativo: SBAS MI 63335/L

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 3]

Genere: documentazione esistente

Tipo: fotografia b/n

Codice identificativo: SBAS MI 010326/L

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 3]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_RL480-00071_IMG-0000477407

Genere: documentazione allegata

Tipo: diapositiva colore

Codice identificativo: SBAS MI 64417/C

Specifiche: #expo#

Nome del file originale: C0064417.jpg

FONTI E DOCUMENTI

Tipo: relazione di restauro

Autore: Borghese P.

Denominazione: Relazione di pronto intervento

Data: 2005

Nome dell'archivio: Archivio Restauri Soprintendenza BAPSAE Mi

BIBLIOGRAFIA [1 / 9]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Pinacoteca Brera

Anno di edizione: 1992

V., pp., nn.: v. V, pp. 174-181, n. 72

V., tavv., figg.: v. V, fig. 72

BIBLIOGRAFIA [2 / 9]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Battisti E.

Anno di edizione: 1992

V., pp., nn.: pp. 504-513, t. II, n. a.11

V., tavv., figg.: tav. II, figg. 380-381, tavv. 503-506

BIBLIOGRAFIA [3 / 9]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Piero Francesca

Anno di edizione: 1995

V., tavv., figg.: tav. p. 142

BIBLIOGRAFIA [4 / 9]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Meyer Zur Capellen J.

Anno di edizione: 1996

V., pp., nn.: p. 14

V., tavv., figg.: p. 16, tav. 3

BIBLIOGRAFIA [5 / 9]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Trevisani F./ Daffra E.

Anno di edizione: 1997

BIBLIOGRAFIA [6 / 9]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Brancati L.E.

Anno di edizione: 1999

V., pp., nn.: p. 50, n. 8

V., tavv., figg.: tav. 51

BIBLIOGRAFIA [7 / 9]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Fra Carnevale

Anno di edizione: 2004

V., pp., nn.: pp. 267 n. 46

V., tavv., figg.: p. 269

BIBLIOGRAFIA [8 / 9]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Paoletti J. T./ Radke G. M.

Anno di edizione: 2005

V., pp., nn.: p. 350

V., tavv., figg.: fig. p. 336

BIBLIOGRAFIA [9 / 9]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Crivelli arte tessile

Anno di edizione: 2010

V., pp., nn.: pp. 85 - 87

V., tavv., figg.: p. 86

MOSTRE

Titolo
I tappeti dei pittori. Testimonianze per la storia del tappeto nei dipinti della Pinacoteca di Brera e del Museo Poldi Pezzoli

Luogo, sede espositiva, data: Milano, Pinacoteca di Brera

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 1998

Nome: Vami, A.

Funzionario responsabile: Maderna, Valentina

TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

Anno di trascrizione/informatizzazione: 1999

Nome: Ranzi, A.

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [1 / 2]

Anno di aggiornamento/revisione: 2006

Nome: ARTPAST

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [2 / 2]

Anno di aggiornamento/revisione: 2010

Nome: Atzori, R.